

IL LIBRO L'autrice rodigina Viviana Segantin a palazzo Celio

Partire per poi sempre tornare

Elisa Depiccoli

ROVIGO - Una ragazza, Silvia, che vive l'esperienza dell'Erasmus, un periodo a Londra con compagne di college ed insieme momenti di amicizia, di amore, di solitudine e di viaggi. Un'occasione per crescere, un momento dell'esistenza irripetibile e straordinario. E' questa la vicenda narrata da Viviana Segantin nel suo romanzo *Back for Good. Tornare per sempre* presentato ieri sera nella sala Celio nell'ambito della rassegna *La scrittura al femminile*, poesia, narrativa, saggistica in Polesine, promossa dall'Archi, dalla provincia e dal comune di Rovigo.

Viviana, che lavora a Padova come copywriter e addetto stampa, ha risposto alle domande di Elisabetta Zanchetta dichiarando che i brani scelti hanno permesso di dare spessore al primo romanzo dell'autrice, che in passato si è aggiudicata premi e riconoscimenti in numerosi concorsi letterari per brevi racconti. In Silvia c'è molto di Viviana, ma tanto è lasciato anche alla fantasia, caratteri ed esperienze sono resi più forti per dare vivacità al racconto. Il linguaggio è quello dei giovani, una scelta obbligata per dare credibilità ad un racconto che vede descritti vari personaggi, Mattia, Margheri-



ta, Erik, ragazzi italiani e inglesi, ma soprattutto lei, che si sente divisa tra Italia e Inghilterra.

La protagonista, anche se cerca emozioni, comunque ha un punto di riferimento saldo, la sua famiglia, non va mai oltre il limite, credendo in fondo nei valori secondo i quali i genitori l'hanno educata. Il finale non è definito, lascia spazio ad un nuovo racconto, con Silvia ancora protagonista. L'autrice ha confermato che il desiderio di un nuovo libro c'è, perché la scrittura è parte integrante della sua vita fin dai primi anni di liceo. Scrivere per dare spazio ai

sentimenti, anche i più nascosti, per farsi interprete di un modo di sentire giovane, per creare un mondo comune con il lettore, fatto di sensazioni, di immagini, di fantasia.



BACK FOR GOOD Il primo romanzo

L'erasmus, il viaggio studio all'estero come un'occasione per crescere

ROVIGO - Silvia è la protagonista del primo romanzo di Viviana Segantin che parla dei giovani con il loro linguaggio. Una studentessa che parte per il viaggio studio all'estero, incontrando nuovi ragazzi e allacciando nuove amicizie, ma restando sempre legati ai forti valori e principi insegnate dai genitori. La famiglia vista come punto di riferimento. La parte sana del mondo dei giovani raccontato con il loro linguaggio, immediato, vivace e di forte impatto. Il finale è aperto e lascia lo spazio ad un nuovo racconto.